

## **30 Gennaio 2005 - Bronzino: Forte mobilitazione per le aziende del salotto**

*16 luglio 2011*

La situazione di difficoltà delle aziende del mobile imbottito impone una forte mobilitazione del territorio, per ottenere dal governo centrale interventi adeguati nei settori della tutela e della valorizzazione del made in Italy sui mercati internazionali.

Lo ha detto il presidente della Camera di commercio di Matera, Domenico G. Bronzino, che ha valutato positivamente le iniziative illustrate oggi al comitato di distretto dal presidente della giunta regionale di Basilicata Filippo Bubbico nei settori della formazione professionale e dell'innovazione e gli interventi, sui possibili percorsi operativi per risolvere le diverse problematiche del settore, del sindaco di Matera Michele Porcari, del presidente dell'Amministrazione provinciale Carmine Nigro, e del presidente del comitato di distretto Giuseppe Nicoletti.

"E' necessaria una forte mobilitazione a livello centrale - ha detto Bronzino - perché è importante far comprendere al governo la serietà della crisi delle nostre aziende del mobile imbottito, intervenendo per tempo con azioni efficaci per evitare che si giunga a forme di esasperazione e a ripercussioni sull'ordine pubblico.

Diventa importante che oltre al ministro per le attività produttive Antonio Marzano si coinvolga anche il viceministro con delega per il commercio estero Adolfo Urso per la peculiarità e la complessità dei problemi che le nostre aziende hanno sui mercati.

Ma è altrettanto importante che anche la Regione Puglia faccia in concreto la propria parte, condividendo quanto la Basilicata sta facendo per il settore. Ci preoccupa l'assenza della Puglia in questo momento, che finora non è andata oltre le buone intenzioni e le dichiarazioni verbali. Le aziende del mobile imbottito sono un patrimonio comune che va tutelato e valorizzato, se non vogliamo compromettere e perdere prima che sia troppo tardi risorse umane e potenzialità produttive, che finirebbero con l'impovertire il territorio".

L'addetto stampa  
Francesco Martina